NEWSLETTER

Sito web
http://www.scuolacutop4c.it

N° 16 – Settembre 2026

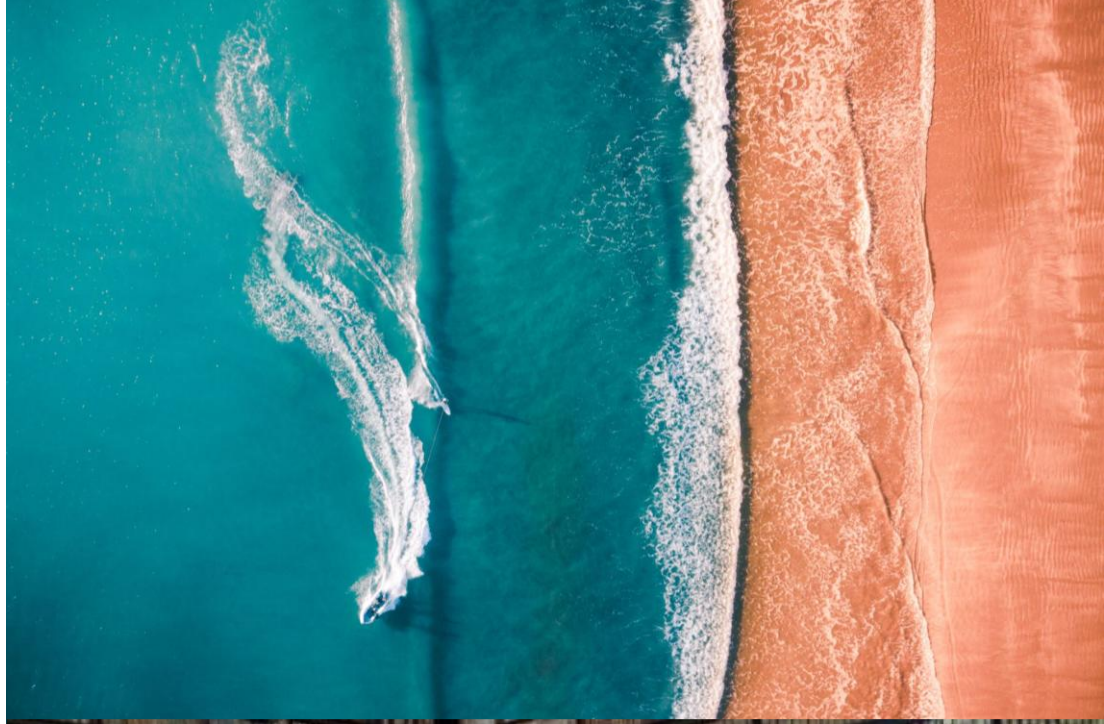
E-mail: info@scuolacutop4c.it

Contatto telefonico: +39 3358393512

PENSIERINI

L'*hikikomorismo* è denunciato come una sindrome da web, fenomeno di estrema attualità addebitabile alla particolare fisionomia della comunicazione virtuale. I cosiddetti *hikikomori* sono adolescenti o adulti solitari che si ritirano dalla vita sociale, spesso ricercando livelli estremi di isolamento e reclusione. Questa è la definizione che si legge su Wikipedia. Ora, la foto di destra è un angolo della biblioteca di casa Leopardi, dove il piccolo Giacomo passò buona parte della sua vita, completamente isolato dal mondo e immerso nel suo «studio matto e disperatissimo». Chiuso in casa, Giacomo Leopardi leggeva libri e imparava da autodidatta il greco antico, il latino, l'ebraico e diverse lingue moderne, oltre a filosofia, storia e astronomia; e poi scriveva. Quello che mi chiedo è: che differenza c'è tra l'isolamento e il ritiro dal mondo prodotti dai libri e quelli addebitabili al web? Si potrebbe dire che Leopardi e tutti coloro che hanno passato la maggior parte del loro tempo sui libri erano, anch'essi, degli *hikikomori?* Quello che è in gioco, evidentemente, è un confronto tra due diversi ambienti comunicativi con la rispettiva strumentazione, due linguaggi che, come ogni medium, non si limitano a trasmettere in modo neutrale i messaggi, ma danno forma ai contesti e pongono condizioni, dettano le regole, i limiti e le possibilità; costruiscono mondi. È molto improbabile rintracciare similarità tra il linguaggio alfabetico della letteratura, della scienza, della filosofia e il linguaggio binario dell'informatica. Eppure, entrambi sono potenziali fonti di isolamento e reclusione. Questa è una caratteristica che hanno in comune. Il fatto è che, se consideriamo un linguaggio come un insieme concatenato di simboli che stanno al posto degli oggetti del mondo vissuto, non possiamo meravigliarci troppo se questi simboli incominciano a riferirsi tra di loro e tendono a dimenticare la realtà che erano chiamati a rappresentare. Provate a leggere una definizione di atomo…

Mi verrebbe da dire, a questo punto, che una somiglianza di famiglia tra linguaggio alfabetico e linguaggio informatico appare chiara: entrambi sono codici *digitali*. Come tali sono distinti dai codici *analogici*. Per mettere a fuoco questa distinzione possiamo pensare ad un bambino che si rapporta al mondo inizialmente col contatto diretto, toccando, ascoltando, emozionandosi e meravigliandosi di tutto ciò che incontra e con cui interagisce. Quando incomincia a separarsi dall'impasto con l'esterno, usa i gesti e le vocalizzazioni al posto del contatto diretto. Allora dice «*Bau*, *bau*» al posto della sua esperienza di contatto con un cane; dice «*Gnam*, *gnam*» per il cibo, e così via. Questo è il linguaggio analogico. Così come è analogico il disegno del cane, oppure il mimare qualcosa, oppure fotografarla. E, certamente, possiamo trovare altri esempi di comunicazione analogica. Ma, quel che conta è sottolineare che per questo tipo di comunicazione è esclusa qualsiasi forma di *hikikomorismo.* Comunicare in modo analogico significa mantenere la relazione diretta tra significante e significato; restare in connessione con la realtà primaria. Usare codici digitali significa sempre abitare mondi virtuali.





FORMAZIONE

zoom Workplace



Destinatari: Laureati in tutte le discipline, docenti di ogni ordine e grado, educatori, dirigenti scolastici, filosofi, consulenti, ricercatori, operatori sociali.

Team formatori: Antonio Cosentino, Alessandro Volpone, Fabio Mulas e altri ospiti.

Calendario: 30 Ottobre; 6-13-0-27 Novembre; 4-11-18 Dicembre.

Orario: 18-20:30.

Costo: € 100 (Pagabili anche con la carta del docente).

Il corso è riconosciuto dal CRIF - Centro di Ricerca sull'Indagine Filosofica - e cumulabile per l'accesso al titolo di "Teacher P4C" o per aggiornamento.

ISCRIZIONE

PROGRAMMA

FORMAZIONE



Il corso propone agli insegnanti un itinerario tra i testi platonici e la pratica della *Philosophy for Community*, con l'obiettivo di offrire strumenti e occasioni di confronto in diversi contesti educativi. Il filo conduttore sono i miti di Platone, esplorati non semplicemente come racconti della tradizione antica, ma come forme attraverso cui il filosofo interroga questioni fondamentali dell'esperienza umana: la conoscenza, l'anima, la giustizia, il desiderio.
La lettura dei miti diventerà così occasione di interrogazione, confronto e dialogo, mettendo in gioco le possibilità offerte dalla pratica filosofica di comunità.
Il percorso vedrà la partecipazione di studiosi e formatori impegnati nella ricerca filosofica e nelle pratiche di *Philosophy for Community*, tra cui Giuseppe Girgenti, Annamaria Pacilio, Antonio Cosentino, Alessandro Volpone, Fabio Mulas e Pasquale Vitale.

PROGRAMMA

Il corso, articolato in 12 lezioni dalle ore 19:00 alle 20:30 si terrà online sulla piattaforma Zoom, secondo il seguente calendario:
2026 Novembre (9-23); Dicembre (14); 2027 Gennaio (11-25); Febbraio (15-22) Marzo (8-22); Aprile (12); Maggio (10); Giugno (14).

I docenti presenti su SOFIA potranno inoltre aggiungere l'iscrizione in piattaforma, utilizzando il codice 106613.
Costo: 50 € (Pagabili anche con la carta del docente).

Iscrizioni fino al 7 novembre tramite modulo Google→
https://forms.gle/bonpyBd3CPFZbgyn7

FORMAZIONE

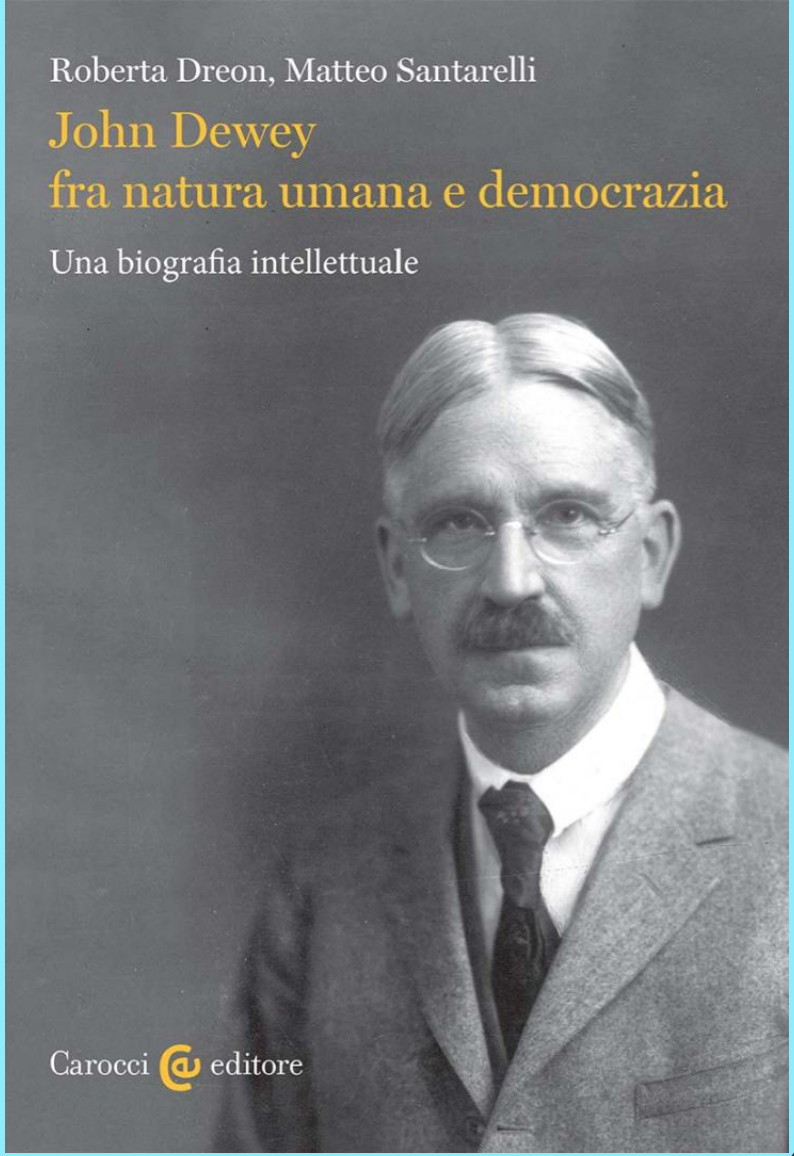


Attività in presenza e on-line
Formatori: Antonio Cosentino, Paola Zanchiello, Laura Pellegrino e altri esperti CRIF.
Sede: Verona (Scuola "A. Pacinotti" – Via Fattori 13).

PROGRAMMA E ISCRIZIONE

PUBBLICAZIONI

John Dewey (1859-1952) è fra i teorici della democrazia più influenti del Novecento. Filosofo, scienziato sociale e attivista, il suo pragmatismo denso di conseguenze politiche ruota attorno a una filosofia della contingenza, naturalista e pluralista. Il volume offre un'interpretazione attenta a far risaltare la stretta interdipendenza tra le varie componenti dell'analisi di Dewey all'insegna del naturalismo culturale, estraneo a dualismi e a riduzionismi di ogni genere. ne ricostruisce a livello teorico e biografico l'intera opera.
Un pensiero, quello di Dewey, che ancora oggi ci invita a interrogarci su alcuni temi decisivi: il problema dell'educazione, il rapporto tra mente e corpo, la natura dell'esperienza estetica, la complicata coesistenza di scienza e democrazia; una riflessione realistica, e insieme mai rassegnata, sulla possibilità di una vita democratica.



PUBBLICAZIONI

Autore: Maytreya
Edizione: StreetLib 2025
Prezzo: 13,30

Il libro affronta i problemi didattici dell'educazione civica muovendosi tra riferimenti alla Costituzione e situazioni della vita quotidiana, mettendo in evidenza come l'educazione civica non consiste soltanto nell'imparare le regole della vita associata, ma prende corpo nelle pratiche e negli atteggiamenti all'interno dei contesti relazionali concreti.



PUBBLICAZIONI

Filosofia *Live* è una rivista di filosofia per tutti/e.

Vuole essere un veicolo di comunicazione non specialistica, una voce della riflessione filosofica sui problemi del nostro tempo, ma non ignara della nostra tradizione.

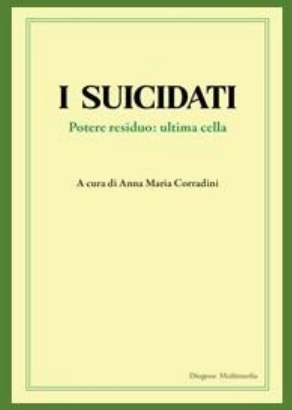
È fatta di carta e inchiostro e potete riceverla a casa.

Per sottoscrivere un abbonamento →

Diogene Multimedia



EVENTI



AUTORI
Ex
Anna Maria Corradini
Lavinia Martelli
Ferdinando Ciardiello
Marta Mancini
Walter Padoani
Lucio Di Nocera

EU TOPIA APS

Presenta

I SUICIDATI

POTERE RESIDUO: ULTIMA CELLA

Giovedì 29 ottobre h 18:00
Libreria Tra le Righe – Viale Gorizia, 29 - Roma

TRA LE RIGHE

Info e prenotazioni:
Tel. 0687602445
info@libreriatralerighe.it

Il volume, curato da Anna Maria Corradini e scritto da filosofi che operano nelle carceri, affronta la tematica del suicidio e dell'ambiente carcerario.

EVENTI

ASSOCIAZIONE CULTURALE SAN CARLO&20

Crocevia di Pensieri (3° anno)

Da un'idea di Isabella Filippi e Enzo Pellegrino

Gli incontri e gli eventi del 2026 si svolgeranno presso
Sala Passepartout via Galliera 25 Bologna.
Inizio ore 18.00

Giovedì 29 ottobre 2026.
"Tanto al lupo tanto all'agnello"
Relatore Enzo Pellegrino, Filosofo.

Martedì 10 novembre 2026.
Inaugurazione Mostra di pittura di Enzo Pellegrino
"La Visione e l'Enigma"
Presenta Roberto Calari, Presidente Officine Roversi
La mostra resterà aperta dal 10 al 14 novembre. Orario: dalle 16.00 alle 19.30.

Giovedì 12 novembre 2026.
"IA e la responsabilità del Divenire"
Relatore Michele Zincani, Fisico ed esploratore del rapporto persona-IA

Giovedì 26 novembre 2026.
"Il destino della cultura tra autonomia e mercato"
Relatore Roberto Calari, Presidente Officine Roversi

Giovedì 10 dicembre 2026.
"Racconti di Vita"
Relatrice Martina Lenzu, Artista

Accompagnamento musicale: quartetto jazz Luca Ricci, Cristian Gabriel Gallego Fernandez, Antonio Lorenzoni e Andrea Filippig

EVENTI



studi umanistici

COMUNE DI NAPOLI

Associazione Culturale Pragma

Costruire la pace in tempi di guerra: una prospettiva pragmatista
Building Peace in Times of War: A Pragmatist Perspective

12-13 ottobre 2026

Lunedì 12 ottobre 2026
Aula Cataloghi
Ore 15:00 -18:00

Saluti istituzionali
Gianluca Giannini,
Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici
Maria Carmela Agodi,
Delegata RUNIPACE

Sessione di apertura
Modera: **Anna Donise**,
Università degli Studi di Napoli Federico II

Keynote speakers
Pragmatist eirenism for polarized societies,
Michela Bella, Università del Molise

Pragmatism, war, and experience. Some remarks between psychology, politics, and epistemology,
Matteo Santarelli, Università di Bologna

Assegnazione del premio PRAGMA 2026
Lost in Translation? Pragmatism to the rescue!
Gerda Mittag, Technische Universität Berlin

17:00-17:30 ***Coffee Break***

Discussione: **Alessandro Arienzo**,
Università degli Studi di Napoli Federico II

Martedì 13 ottobre 2026
Sala Pignatiello
Ore 9:00 -13:00

Prima sessione
Modera: **Maura Striano**,
Università degli Studi di Napoli Federico II

Is peace an unrealizable utopia?,
Massimo Dell'Utri, Università di Sassari

Rethinking Peace with Whitehead: Beyond Moralism,
Maria Regina Brioschi, Università degli Studi di Milano

Combating hate speech: a first step towards education for peace,
Maria Miraglia, CRIF

11:00-11:15 ***Coffee Break***

Seconda sessione
Modera: **Francesca Marone**,
Università degli Studi di Napoli Federico II

Cosmopolitanism as a Foundation for Peace: Jane Addams and Gaia Vince, **Agnieszka Hensoldt**, Wrocław University of Science and Technology

Peace as a process of learning and emancipation, **Francesco Bellucci** (University of Bologna) and **Andrea Galante** (Independent Researcher).

Discussione: **Stefano Oliverio**,
Università degli Studi di Napoli Federico II

Dipartimento di Studi Umanistici
Via Porta di Massa 1

Comune di Napoli, Palazzo San Giacomo,
Piazza Municipio 22

EVENTI

Philo pratiche filosofiche

Sabof Società di Analisi Biografica a Orientamento Filosofico

FRIGORIFERI MILANESI



sabato 24 ottobre 2026
ore 10.30-13.30 e 14.30-17.30

Non è tempo per noi

La fatica di essere adeguati

in presenza a Philo (Milano) e su Zoom - ingresso libero e gratuito

Sempre più spesso ci sentiamo inadeguati. Possiamo esserlo davvero. Ce ne sentiamo in colpa. Ma l'inadeguatezza contiene delle potenzialità. È uno scarto, può diventare una rivolta.
L'incontro ospiterà teorie, esperienze, pratiche. E pause di riflessione. È proposto e organizzato dai docenti della Scuola in Analisi Biografica a Orientamento Filosofico di Philo.

Programma della giornata

10.30-13.30
- *Prologo*: Davide Garofalo e Roberta Secchi
- *Introduzione. Nello spirito del tempo*: Paolo Jedlowski
- *Fuori tempo. Nella stanza dell'analisi*: Andrée Bella in dialogo con Nicole Janigro
- *La doppia inadeguatezza del migrante*: Vojsava Tahiraj
- *L'essenziale invisibile agli occhi. Il potere di non adeguarsi*: Melania Bigi
- *L'ombra dell'inadeguatezza fra le generazioni. Jung a scuola:* Moreno Montanari, Chiara Riccardi e Davide Tamburelli
- Osservazioni dal pubblico.

14.30-17.30
- *Pedagogia delle Intelligenze in Affitto*: Leonardo Menegola
- *L'inadeguatezza umana*: Romano Mâdera
- *Libertà dal conosciuto. Il clown e altri irriducibili*: pratiche a cura di Maia Cornacchia, Erika Elia, Davide Parodi e Andrea Prandin
- Osservazioni dal pubblico
- *Per andare oltre*: Ivano Gamelli

Per partecipare su Zoom:
https://us02web.zoom.us/j/81936516814
accesso Zoom libero e gratuito (senza iscrizione) fino a esaurimento posti

Per partecipare in presenza nella sede di Philo:
via Piranesi 12, Milano
ingresso libero fino a esaurimento posti
Passante Ferroviario/Porta Vittoria – Autobus/73 e 90 – Tram/12-27

(immagine: P. Klee, *Il giardino degli uccelli*)
www.scuolaphilo.it - info@scuolaphilo.it

IL VIDEO

Presentazione a cura di Antonio Cosentino

